

## Guida al prelievo dei campioni

Tranne che per finalità molto particolari, il campione di foglie da analizzare deve essere rappresentativo dello stato nutrizionale medio della coltura pertanto bisognerà avere particolare cura nel prelievo del campione.

### EPOCA DI PRELIEVO:

- E' possibile durante tutto il periodo vegetativo.

### PRELIEVO:

Le foglie devono essere prelevate da piante poste lungo le diagonali immaginarie del campo, evitando le piante situate nelle zone di confine e lungo i viali interni.

Le foglie prelevate devono aver superato da poco la fase giovanile. Esse cioè devono essere giovani ma non più in espansione, sane, senza esiti di danni meccanici (vento, grandine, ecc.) né parassitari, prelevate tutte dalla stessa altezza e da parti della pianta orientate diversamente. Le foglie interessate dal campionamento sono quelle opposte al primo grappolo, scelte su rami fruttiferi della parte mediana del tralcio. Il campione deve essere costituito da almeno 30 foglie.

### PRESTATE ATTENZIONE:

- Non mescolate foglie di varietà diverse
- Non campionate dai succhioni
- Non mescolare foglie provenienti da piante che si presentano eterogenee
- Non eseguire il campionamento subito dopo trattamenti con concimi fogliari e/o con antiparassitari
- Non eseguire il campionamento subito dopo forti piogge

### SI RACCOMANDA:

- Mettere le foglie campionate in sacchetti di carta puliti e tenere in luogo aerato per favorire l'essiccazione e per contrastare lo sviluppo di muffe.
- Contrassegnare il sacchetto mediante un'etichetta che riporti gli stessi dati del modulo di richiesta analisi.

Schemi di campionamento per le più diffuse forme di allevamento della vite:

- 1) Alberello
- 2) Cordone speronato
- 3) Guyot classico
- 4) Guyot doppio
- 5) Tendone

